

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo quadro con 3 operatori economici per il servizio di disidratazione del fango biologico classificato con C.E.R. 19 08 05 prodotto dagli impianti di depurazione in gestione a S.EC.AM SpA, mediante impianto mobile di centrifuga. Periodo 01.01.2027 – 31.12.2027 con opzioni di proroga annuale sino al 31.12.2029.

INDICE

ART. 1 - OGGETTO
ART. 2 - DEFINIZIONI
ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 5 - NORME DI SICUREZZA
ART. 6 - TERMINI DI PAGAMENTO
ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA
ART. 10 - ASSICURAZIONI
ART. 11 - RAPPORTI CON TERZI
ART. 12 - CONTROVERSIE
ART. 13 - SUBAPPALTO
ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento su unico lotto, mediante accordo quadro con più operatori economici, del servizio di disidratazione del fango biologico C.E.R. 19 08 05 prodotto dagli impianti di depurazione a servizio di pubbliche fognature in provincia di Sondrio, in gestione a S.Ec.Am SpA, mediante impianto mobile di centrifuga.

Gli impianti di depurazione sono siti ai seguenti indirizzi:

- Impianto di depurazione sito nel Comune di Sondrio: Via Torelli Snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Gordona: Via al Piano 49;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Mese: Loc. Bottiglia Snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Samolaco: Via Baldirone 839;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Teglio: Loc. San Giacomo / Via Nazionale.
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Torre S. Maria: Loc. Scandoleda Snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Chiuro: Loc. Gere Snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Lovero: Via Al Ponte, 5/A;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Valdisotto: Via Breno, 10;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Morbegno: via lungo Adda snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Rogolo: via dei Rami snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Ardenno: località Pez snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Livigno: Località Val Viera snc;

Si consideri che c/o gli impianti di Rogolo, Morbegno, Ardenno, Lovero, Valdisotto e Livigno è presente unità di disidratazione fissa di proprietà della scrivente pertanto, nel corso dell'appalto, potrebbe non rendersi necessario procedere ad interventi di disidratazione mediante unità mobile dell'appaltatore.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti dizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno ad indicare rispettivamente:

- Impresa Appaltante: S.EC.AM. S.p.A..
- Appaltatore/Aggiudicatario/Fornitore: Società alla quale viene affidato il servizio.

ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata annuale dal **01/01/2027 al 31/12/2027, con opzione di proroga annuale sino al massimo al 31.12.2029**, per un quantitativo presunto di tonnellate disidratate di fango pari a 9.500 tonnellate/anno così approssimativamente ripartite:

- Depuratore di Sondrio: 2.500 ton;
- Depuratore di Livigno: 1.000 ton;
- Depuratore di Mese: 1.000 ton;
- Depuratore di Gordona: 1.000 ton
- Depuratore di Samolaco: 300 ton;
- Depuratore di Mediavalle Teglio: 1.000 ton
- Depuratore di Chiuro: 400 ton;
- Depuratore di Torre Santa Maria: 400 ton;
- Depuratore di Lovero: 400 ton
- Depuratore di Valdisotto: 300 ton;
- Depuratore di Rogolo: 400 ton;
- Depuratore di Ardenno: 400 ton;
- Depuratore di Morbegno: 400 ton

I quantitativi indicati si considerano eventualmente variabili del $\pm 20\%$.

Considerato il prezzo a base di gara pari a 55,00 €/ton, valevole per l'intero lotto, l'importo complessivo dell'appalto annuale è di 522.500,00 € + IVA.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio avverrà sulla base dell'art. 59 del D.lgs 36/2023 "Accordo quadro con più operatori economici".

In base al punteggio tecnico economico (si cfr il disciplinare di gara) verrà stilata la graduatoria con la quale la stazione appaltante concluderà i rapporti contrattuali con i primi tre operatori classificati (punteggio complessivo tecnico ed economico).

La ripartizione del servizio verrà suddivisa come segue:

- I° operatore classificato: 60% degli interventi di disidratazione;
- II° operatore classificato: 30% degli interventi di disidratazione;
- III° operatore classificato: 10% degli interventi di disidratazione.

La suddivisione dei servizi avverrà approssimativamente mensilmente nelle percentuali sopra riportate.

La scelta degli impianti su cui effettuare il servizio sarà a libera discrezione della stazione appaltante sulla scorta anche di quanto riportato nella relazione prodotta come documentazione tecnica.

La stazione appaltante terrà comunque in considerazione la logistica degli spostamenti compatibilmente con la dislocazione degli impianti.

Qualora l'operatore economico non si renda disponibile ad effettuare il servizio richiesto la stazione appaltante potrà affidarlo agli altri operatori partecipanti all'accordo quadro.

Le percentuali di cui sopra, qualora un operatore economico non si renda disponibile ad effettuare il servizio a causa di inadempienza o indisponibilità, potranno essere aumentate senza alcun vincolo nei confronti degli altri operatori partecipanti all'accordo quadro.

Si riportano di seguito le operazioni a carico dell'appaltatore e ricompresi nel prezzo offerto:

- Costo per la fornitura di polielettrolita e qualsiasi altro reagente da usarsi nella fase di disidratazione;
- Costo di trasporto per lo spostamento/alloggio del personale addetto alla disidratazione e ogni qualsiasi altro onere relativo alla cantierizzazione dell'impianto mobile;
- Ogni qualsiasi costo da imputare all'ordinario svolgimento dell'attività di disidratazione compresa la spesa del gasolio per il funzionamento del gruppo elettrogeno;
- Spostamento e posizionamento in maniera autonoma, tramite mezzo proprio o in disponibilità, dei container scarrabili.
- Fornitura del fornello adibito alla verifica e all'analisi del residuo secco del fango disidratato prodotto.
- Costi relativi alla sicurezza;
- Mensilmente, in concomitanza con il periodo di fatturazione, dovrà essere trasmesso alla stazione appaltante rapportino con tutti gli interventi effettuati nel mese specificando l'impianto dove si è intervenuti e la data. A seguire la stazione appaltante produrrà la contabilità specifica allegando le pesate, dedotte da formulario, dei quantitativi di fango disidratato.

L'acqua di servizio sarà messa a disposizione dalla stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore la consegna, il posizionamento, il ritiro dell'impianto mobile e di tutti gli accessori per il funzionamento dello stesso e i costi dovuti allo sdoganamento delle attrezzature relativamente all'impianto di Livigno Valviera sito in zona extradoganale.

Per quanto concerne il gruppo elettrogeno dovrà essere di tipo silenziato e munito di tutte le autorizzazioni di legge. Dette certificazioni sono parte integrante della documentazione da trasmettere nell'offerta tecnica.

A seguito di richiesta di svolgimento del servizio da parte di S.Ec.Am. SpA, l'Appaltatore dovrà organizzare l'avvio dell'attività di disidratazione, che dovrà svolgersi come segue:

- la disidratazione dei fanghi dovrà essere svolta dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 16:00;
- ogni singolo intervento dovrà essere effettuato in sequenza (se necessario) sugli impianti (su quale impianto incominciare la disidratazione sarà comunicato di volta in volta).
- L'acqua di risulta dal processo di disidratazione dei fanghi mediante l'impianto mobile utilizzato dall'Appaltatore sarà reimmessa in testa al processo depurativo dell'impianto gestito dal Committente senza innescare processi di flocculazione del fango all'interno delle vasche biologiche con conseguente risalita di quest'ultimo nel comparto di sedimentazione. La stazione potrà effettuare delle analisi degli SST sul chiarificato scaricato in impianto ai fini di valutare il corretto svolgimento delle attività.
- Giornalmente dovranno essere prodotti due container da 12 mc circa di fango disidratato salvo diverse indicazioni della stazione appaltante;
- L'appaltatore per ogni giornata di disidratazione dovrà compilare il modulo allegato alla documentazione di gara e denominato "Modulo registrazione residuo secco".

I fanghi biologici da disidratare hanno un "tenore di secco" compreso tra 1,20% e 2,00% e un rapporto solidi/volatili inferiore all'82%, l'appaltatore nel corso del sopralluogo potrà prelevare dei campioni ai fini di poter condurre tutte le analisi preliminari del caso compreso di individuazione del polielettrolita ottimale mediante prova "jar test".

Gli idroestrattori dovranno avere una portata minima superiore a 500 Kg SST/h.

Si riportano di seguito le percentuali di secco da rispettare per ciascun fango da disidratare:

- Depuratore di Sondrio: 22%;
- Depuratore di Livigno: 20%;
- Depuratore di Mese: 19%;
- Depuratore di Gordona: 19%;
- Depuratore di Samolaco: 19%;
- Depuratore di Mediavalle Toglio: 22%;

- Depuratore di Chiuro: 18%;
- Depuratore di Torre Santa Maria: 19%;
- Depuratore di Lovero: 22%;
- Depuratore di Valdisotto: 24%;
- Depuratore di Rogolo: 22%;
- Depuratore di Ardenno: 22%;
- Depuratore di Morbegno: 22%.

Per la determinazione del secco ottenuto si utilizzerà il seguente sistema: ad ogni intervento di disidratazione l'operatore dell'azienda appaltatrice dovrà effettuare l'analisi del residuo secco tramite propria strumentazione annotandolo nel modulo di cui sopra controfirmato da addetto S.Ec.Am SpA il quale presenzierà alle procedure di analisi. Contestualmente a campione verrà prelevato da parte di S.Ec.Am SpA un campione in contraddittorio che andrà a far media con quello prelevato nella medesima giornata dall'appaltatore. Qualora il risultato ottenuto dal campione singolo dell'azienda appaltatrice o derivante dalla media aritmetica tra lo stesso e quello prelevato dalla stazione appaltante risulti essere inferiore a più di 1 punto percentuale rispetto al valore minimo di secco previsto per tale lotto e sopra riportato, la stazione appaltante applicherà le penali di cui all'art.8.

Nel caso in cui non venissero rispettati i parametri tecnici del servizio sopra indicati (riempimento di nr. 2 container per giorno di, tenore di secco a 105° superiore al 20%) S.Ec.Am. SpA applicherà all'Appaltatore le penali di cui al seguente art. 8.

In linea di massima prima dell'inizio del mese la stazione appaltante invierà il programma degli interventi per l'intero mese, l'appaltatore dovrà trasmettere conferma per iscritto ed eventualmente specificare quali interventi non sia in grado di effettuare in modo da permettere a S.Ec.Am di riprogrammare il servizio.

In caso di sopraggiunti eventi che necessitano la pianificazione di interventi nel corso del mese la stazione appaltante invierà la richiesta di prestazioni con un preavviso di 5 giorni lavorativi.

ART. 5 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

A) Valutazione dei rischi da interferenze:

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, considerata altresì la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, S.EC.AM. S.p.A. precisa che è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), relativamente agli impianti gestiti da S.Ec.Am. SpA.

L'Appaltatore/Aggiudicatario dovrà prendere atto di tale documento ed integrarlo nella parte di competenza (Parte A), inserendo i rischi specifici derivanti dalle proprie attività ed infine restituire la sola Parte A sottoscritta entro 5 giorni dalla data di ricevimento via fax della Lettera d'Intenti.

Il Committente ha ravvisato rischi dovuti ad interferenze tra le attività rispettivamente espletate dall'impresa Appaltante e dall'Appaltatore, essenzialmente di natura comportamentale e legati alla viabilità e alle attività di scarico rifiuti (vedi DUVRI – allegato E).

Gli oneri relativi alla sicurezza risultano essere, per ora, pari a zero.

A seguito dell'Aggiudicazione, in caso di intervenute mutazioni a seguito di nuove valutazioni da parte dell'Appaltatore, si potranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze e alle misure adottate per ridurre od eliminare tali rischi, previo incontro di coordinamento.

Nel caso le ulteriori misure individuate dall'Appaltatore dovessero comportare oneri per la sicurezza, il Committente dovrà valutarne la congruenza previo incontro di coordinamento con l'Appaltatore stesso ed esprimere un giudizio in merito tramite comunicazione scritta.

A tal proposito si precisa che, prima dell'inizio del servizio, verrà svolta presso la sede di S.EC.AM. S.p.A. una riunione con l'Appaltatore, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008. Alla riunione di coordinamento è obbligatoria la partecipazione di almeno un rappresentante di ogni società coinvolta nell'appalto.

In tale sede l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente consegnare il DUVRI, debitamente timbrato e firmato in tutte le pagine dal/i datore/i di lavoro (o dal/i dirigente/i delegato/i) di tutte le società coinvolte nell'appalto.

B) Idoneità tecnico/professionale delle aziende coinvolte:

La documentazione di cui all'allegato D, unitamente al documento di valutazione dei rischi di cui art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/2008, dovrà pervenire entro 5 giorni dalla data di ricevimento via PEC della lettera di aggiudicazione del servizio.

Nel caso il presente appalto venga assegnato ad un'associazione temporanea o consorzio d'impresa, la documentazione dovrà pervenire ad S.EC.AM. S.p.A. per il tramite della mandataria dell'associazione stessa.

Qualora la documentazione di cui al presente art. 5 risulti incompleta o carente, S.EC.AM. S.p.A. assegnerà un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza per la presentazione di quanto richiesto, trascorso inutilmente il quale l'impresa Appaltante ha diritto di risolvere il contratto, salva e riservata l'azione per gli eventuali maggiori danni.

L'intervento appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutte le maestranze impiegate durante il corso delle attività.

ART. 6 - TERMINI DI PAGAMENTO

S.Ec.Am. SpA, al termine di ogni intervento, trasmetterà all'Appaltatore i dati relativi al peso netto dei fanghi oggetto di disidratazione, come indicato al precedente art. 4.

L'Appaltatore rimetterà quindi la fattura al seguente indirizzo:

S.EC.AM. S.p.A. S.p.A. - Via Vanoni, 79 – 23100 Sondrio.

Una volta attestata la regolarità degli importi fatturati, verrà trasmesso agli uffici competenti il benestare al pagamento della fattura a 90 giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario. L'importo delle eventuali penali verrà compensato sull'ammontare a credito degli appaltatori.

Come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

In ogni caso è vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto.

Il quantitativo indicato precedentemente all'art. 3 è puramente indicativo al solo scopo di indicazione della gara. All'Appaltatore verranno pagati i soli quantitativi di rifiuti effettivamente trattati, secondo le previsioni del presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla legge 217 del 17 dicembre 2010.

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, nelle forme di legge, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione fatti salvi gli aumenti previsti nello stesso articolo.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Appaltatore e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo l'esperimento da parte dell'impresa Appaltante delle azioni che più riterrà opportune.

Detto importo dovrà essere obbligatoriamente ed immediatamente ripristinato in caso di prelievo da parte dell'impresa appaltante della eventuale quota a seguito del pagamento di penali, pena la risoluzione del contratto.

ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non esegua il servizio senza giustificato motivo o senza averne dato comunicazione per tempo debito, S.EC.AM. S.p.A. applicherà all'Appaltatore una penale pari al valore contrattuale del servizio non reso ossia moltiplicando l'€/ton di aggiudicazione per 22 tonnellate, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui si debba ricorrere per più di due volte all'applicazioni di penali o comunicazione di richiamo, ovvero il ritardo si protragga oltre tre giorni consecutivi, l'impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone comunicazione scritta, con addebito di una penale pari al corrispettivo relativo alla quantità di rifiuti ancora da trattare e/o smaltire ai sensi del contratto, fatti salvi i danni maggiori.

In caso di comprovata forza maggiore, qualora la stessa si prolunghi per più di 15 giorni naturali, l'impresa Appaltante si riserva di risolvere comunque il contratto senza nulla corrispondere all'Appaltatore.

In caso di ritardato avvio e/o conclusione delle operazioni di disidratazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'importo ottenuto moltiplicando l'€/ton di aggiudicazione per 22 tonnellate per ogni giorno di ritardo imputabile all'appaltatore. Le medesime disposizioni si applicheranno nel caso in cui i ritardi siano dovuti a problematiche relative all'attrezzature utilizzata (rotture e malfunzionamenti). Nel caso di ritardi che si manifestino per più di tre volte nel periodo contrattuale, l'impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta.

In caso di mancato rispetto dei parametri tecnici indicati all'art. 4 del presente capitolato, verrà applicata una penale giornaliera pari all'importo ottenuto moltiplicando l'€/ton di aggiudicazione per 22 tonnellate.

Nel caso di mancato rispetto dei parametri tecnici indicati all'art. 4 del presente capitolato per più di tre volte nel periodo contrattuale, l'impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta.

L'importo delle penali, così come quello dei maggiori danni derivati a S.EC.AM. S.p.A. per assicurare la continuità del servizio, sarà compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per eventuale eccedenza, sarà imputato alla cauzione definitiva. Eventuali ulteriori eccedenze saranno rimesse direttamente dall'Appaltatore.

Qualora nel corso dell'appalto vi sia evidenza che quanto inserito nella documentazione tecnica non corrisponde alla realtà dei fatti la scrivente potrà considerare risolto il contratto per grave inadempienza.

ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto, l'impresa Appaltante, in prima istanza, richiederà ai restanti due operatori economici la disponibilità di effettuare la percentuale delle lavorazioni in carico alla ditta a cui è stato risolto il contratto, qualora venga dimostrata un'indisponibilità potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, non rientrante fra i primi tre classificati, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è tenuto a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurato verso terzi, intendendosi come terzi anche l'impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi del R.C. per un importo non inferiore a 500.000,00 €.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla a proprie spese.

Qualora l'Appaltatore non provi tempestivamente di essere assicurato nei termini di cui al primo paragrafo del presente articolo, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con addebito dei danni conseguenti all'Appaltatore.

ART. 11 - RAPPORTI CON TERZI

L'Appaltatore sarà considerato responsabile nei confronti dell'impresa Appaltante anche per fatti addebitabili a terzi.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'impresa Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Sondrio.

ART. 13 - SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente contratto.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto.

Letto, approvato e sottoscritto
Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1341 del Codice Civile, il concorrente dichiara espressamente di conoscere, accettare e sottoscrivere le condizioni di cui agli art. 3 (Durata e entità del contratto), 4 (Modalità di esecuzione del servizio), 6 (Termini di pagamento), 7 (Cauzione definitiva), 8 (Penali e risoluzioni del contratto), 9 (Scorrimento della graduatoria), 10 (Assicurazioni), 11 (Rapporti con terzi), 12 (Controversie) e 13 (Subappalto).

Letto, approvato e sottoscritto
Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)

S.EC.AM. S.p.A. – Via Vanoni, 79 – 23100 SONDRIO – tel 0342/21.53.38 - Cap. Soc. euro 3.120.000 int. vers.

